



CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 28

del 08/08/2013

O G G E T T O

Schema di Rendiconto 2012 – Determinazioni.”

L'anno duemilatredici, il giorno **otto** del mese di **agosto** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Supplente, dott. Carlo Casalino**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che questa Giunta Comunale si è insediata in data 28/6/2013 a seguito della proclamazione del neo Sindaco Natalicchio in data 13/6/2013;
 - che in data 25 luglio 2013 si è svolta la seduta di insediamento del Consiglio Comunale eletto a seguito delle consultazioni amministrative di maggio/giugno 2013;
 - che in data 02 agosto 2013 è stata nominata la Commissione Consiliare competente in materia di bilancio;
- LETTO E RICHIAMATO l'Art. 227 del decreto legislativo n. 267/2000 epigrafo: “*Rendiconto della gestione*” il quale dispone che:

- 1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
- 2. Il rendiconto e' deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta e' messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento...*
- 2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.*
- 3. Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto e' presentato alla Sezione Enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*

CONSIDERATO che agli atti è stata rinvenuta documentazione relativa al Rendiconto 2012 predisposta dagli uffici e sottoposta all'attenzione del Commissario Straordinario ai fini della sua approvazione, completa di relazione del Collegio dei Revisori ex art. 239 comma 1 lett. d) del Tuell;

-che il Commissario non ha provveduto all'approvazione con i poteri del Consiglio Comunale di tale suddetto atto fondamentale, in esito ad una scelta intenzionale come è dato desumere dall' annotazione di proprio pugno apposta sul frontespizio degli atti propedeutici (e che per ragioni di opportunità ad ogni buon fine si allega sub all.1 al presente atto) con la quale “rinviava” il suddetto obbligatorio adempimento alla subentrante Amministrazione ;

LETTA la nota della Prefettura di Bari (Prot. 27981/13.2 Area II EE.LL.) a firma del Vice Prefetto Vicario dott. De Girolamo, datata 2 luglio 2013, acquisita al protocollo comunale al nr. 44711 del 02/7/2013 che sollecitava la neo insediata amministrazione all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2012;

DATO ATTO che con nota a firma del Sindaco prot. 47076 del 29/7/2013 veniva riscontrata la suddetta nota prefettizia trasmettendo al Prefetto apposita comunicazione contenente un crono programma dei successivi adempimenti amministrativi che avrebbero portato la Giunta Comunale nella seduta dell'8/8/2013 all'approvazione dello schema di rendiconto quantunque sotto il profilo puramente “formale” trattandosi come è di tutta evidenza di procedimento ereditato sic et simpliciter ed in assenza (da parte dell'organo decidente) della necessaria ponderazione e valutazione adeguata della corposa documentazione amministrativa a corredo;

DATO ATTO che medio tempore sono intervenuti fatti nuovi che obbligano ad una riconsiderazione generale della situazione, in quanto l'attuale Dirigente del Settore Finanziario dott. LOPOPOLO (con incarico dirigenziale ad interim dal dicembre 2012) ha comunicato per le vie brevi alla Giunta la POSSIBILE sussistenza alla data del 31/12/2012 di debiti fuori bilancio per un ammontare che sarà oggetto di una più precisa quantificazione a seguito di una approfondita verifica delle comunicazioni integrative presentate dai competenti dirigenti di settore in riscontro alla nota prot. 44978 del 18/7/2013 a firma del Sindaco e dell'Assessore al bilancio, situazione debitoria di cui non vi era traccia alcuna nella proposta deliberativa di approvazione del Rendiconto 2012, rinviata dal Commissario Straordinario;

RILEVATO che tale “dichiarazione” determina l’assoluta e oggettiva impossibilità per questo Organo esecutivo (ma lo stesso può fondatamente dirsi finanche per altri soggetti eventualmente muniti di poteri sostituitivi, quale un commissario *ad acta*), di procedere all’approvazione dello schema di rendiconto così come in precedenza redatto, che riportava dati “incompleti”;

EVIDENZIATO che la acclarata sussistenza di debiti fuori bilancio, e la contestuale assenza degli opportuni provvedimenti da parte del Consiglio Comunale che riportino il bilancio nella sua corretta impostazione giuscontabile, determinerebbero una palese situazione di illegittimità nella gestione amministrata da parte di questo Comune posto che l’art. 191 TUELL, al comma 5, prevede che agli enti locali che presentino, nell’ultimo rendiconto deliberato, disavanzo di amministrazione ovvero indichino debiti fuori bilancio per i quali non sono stati validamente adottati i provvedimenti di cui all’articolo 193, e’ fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi;

RILEVATO per quanto fin qui esposto che occorre procedere a fornire le opportune indicazioni operative agli uffici onde pervenire all’adozione di uno schema di rendiconto non incompleto o non perfettamente in linea con gli obblighi “informativi” imposti dalla legislazione di settore;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 del T.U.EE.LL. reso dal Dirigente del Settore Finanziario che contiene anche la suddetta dichiarazione;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Dare atto per tutto quanto fin innanzi richiamato, evidenziato e rilevato, della oggettiva impossibilità di procedere da parte di questo Organo esecutivo all’approvazione in data odierna, neppure sotto il profilo del mero adempimento formale, dello schema di Rendiconto relativo all’esercizio finanziario 2012 così come in precedenza predisposto dagli uffici.
- 2) Di incaricare il Dirigente del Settore finanziario ad apportare , con l’urgenza imposta dal caso, allo schema di rendiconto già predisposto e da sottoporre all’approvazione della giunta comunale, le opportune integrazioni/rettifiche relative alla accertata sussistenza dei debiti fuori bilancio determinati nel loro esatto importo.
- 3) Sollecitare nel contempo gli uffici ad effettuare una rigorosa ricognizione di tutte le risultanze contabili in loro possesso, con particolare riguardo al riaccertamento dei residui attivi e passivi.
- 4) Disporre la trasmissione della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di poter fin da subito apportare i necessari correttivi alla Relazione di propria competenza tenendo conto della presenza dei dichiarati debiti fuori bilancio al fine di rendere detta relazione di pronta disponibilità già all’indomani della approvazione da parte di questa Giunta Comunale dello schema di rendiconto non appena gli uffici comunali preposti avranno predisposto la prescritta documentazione a corredo.
- 5) Trasmettere la presente deliberazione ad intervenuta esecutività alla Prefettura di Bari al fine dell’esercizio dell’attività di controllo sugli organi comunali.
- 6) Con separata votazione unanime e favorevole, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 – comma 4° - del T.U.E.L. n. 267/2000.



COMUNE DI MOLFETTA

Provincia di Bari

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione di G.C.

“Schema di rendiconto 2012 – determinazioni.

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Economico Finanziario ad interim

f.to (dott. Giuseppe Lopopolo)

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 8/08/2013 al 23/08/2013 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 08/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
f.to Dott. Carlo Casalino

Il sottoscritto Segretario Generale Supplente

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva essendo decorsi 10 giorni, dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
f.to Dott.Carlo Casalino

li,_____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria
Al Sig._____